

Sessione CUN del 12-13 febbraio 2013: attività di aula

12 febbraio 2013

Il presidente uscente ha presentato alcune iniziative relative alla comunicazione sulle attività del CUN: 1) i Dossier sui pareri espressi dal CUN, raggruppati per materia. Questi costituiscono una fonte di informazioni utile per tutta la comunità accademica; 2) il documento sulle emergenze del sistema universitario. L'attenzione che gli è stata rivolta e la risonanza suscitata sono attribuibili, a giudizio del Presidente, alla tempistica calibrata e alla qualità intrinseca del documento.

La seduta è stata poi dedicata all'elezione del nuovo Presidente. Il prof. Lenzi, unico candidato, ha presentato le sue linee programmatiche e la sua visione sul ruolo del CUN nel momento attuale. Il CUN costituisce l'unico organismo in grado di rappresentare l'università nel suo insieme e in tutte le sue componenti (docenti, personale tecnico amministrativo, studenti) e per questo può essere visto alla stregua di un "parlamento" delle istituzioni universitarie. Non deve essere influenzato dalla politica, né essere un rappresentante di una sua componente o di una fascia, né svolgere una funzione di protezione di una categoria, assimilabile a quella sindacale. Il CUN si caratterizza per la collegialità della sua gestione e per la sua prerogativa di iniziativa autonoma e non solo, quindi, di iniziativa scaturita dalle richieste esterne di pareri e consulenze. Accanto alla gestione dell'ordinaria amministrazione, al CUN spetta il compito di cogliere e segnalare problemi emergenti, nonché fornire indicazioni di politica accademica ai decisori. Anche se autonomo dalla politica, alla politica si rivolge infatti il CUN perché questa sia più attenta alle esigenze e al ruolo strategico dell'Università e diventi più consapevole della crucialità degli investimenti nella ricerca e nella formazione: investimenti, senza i quali non sarà neppure possibile soddisfare i requisiti richiesti all'organizzazione universitaria. Tra i principali problemi segnalati nel suo intervento, il professor Lenzi ha accennato ad alcune tendenze ormai in atto, quali la licealizzazione dell'università e l'affermarsi di una concezione di questa in termini di scuola professionalizzante, piuttosto che di contesto che dovrebbe favorire lo sviluppo dello spirito critico.

Le domande che sono state successivamente rivolte al candidato hanno riguardato il rapporto con l'ANVUR, la collocazione del CUN rispetto al livello politico e al Ministro, il suo funzionamento interno (valorizzazione delle competenze, finanziamento, aree di intervento), il suo sviluppo e la comunicazione esterna.

Si è proceduto alla elezione e alla designazione alle cariche, in avvio della nuova legislatura CUN. E' stato eletto alla presidenza Lenzi, candidato unico, con 36 voti a favore e 12 schede bianche; dal presidente eletto è stato designato come vicepresidente vicario la prof. Carla Barbati (area 12) e come segretario verbalizzante la prof. Laura Restuccia. Dovrà essere ricostituita anche la Giunta di Presidenza. Ogni comitato d'area dovrà designare un coordinatore. Per l'area 11 il coordinatore sarà il prof. Gianmaria Varanini.

13 febbraio 2013

Il CUN intende predisporre una consultazione pubblica (rivolta dunque non solo al mondo accademico) per l'acquisizione di pareri e dati a proposito del problema della definizione della scientificità delle riviste. Tale consultazione avverrà (per un periodo non inferiore alle otto settimane) utilizzando una apposita piattaforma informatica e con l'auspicabile avallo del Ministro (art. 3.ter della legge 1/2009 assegna come competenza al CUN). La consultazione riguarda in prima battuta le aree non bibliometriche. Il lavoro preliminare è a cura della commissione ricerca (presieduta dal prof. Paolo Rossi).

Il presidente ha ricordato che sono in preparazione altri due dossier sulle chiamate dirette e sui settori scientifico disciplinari.

Il consigliere Barbati ha richiamato l'attenzione sul problema dei procedimenti disciplinari nei confronti dei docenti. Il presidente chiede di formare un gruppo di lavoro.

Viene approvata all'unanimità una mozione che critica la tempistica – poco realistica – prevista per la redazione da parte di ogni corso di laurea della scheda AVA entro il 28 febbraio (ai sensi del D.M. 47/2013) e propone una dilazione di un mese.

Viene approvata all'unanimità una raccomandazione che chiede l'aggiornamento dei dati previsti sul sito Cerca-Università del CINECA.

Viene discussa la designazione di un rappresentante del CUN nel comitato consultivo dell'ANVUR, in sostituzione del presidente Lenzi. Si è convenuto sull'opportunità di scegliere una figura esterna al CUN.